

Il fascino della propria montagna – Periplo di Camposauro

di Giovanni Forgione

Tutte le montagne sono belle ed emozionanti ma la “propria” possiede qualcosa di speciale proprio perché ci è vicina ed è raggiungibile in poco tempo in caso di necessità. Il bisogno di immergersi nella natura viene appagato con maggiore facilità se i luoghi che ci piacciono sono vicini. Quando si osserva il mondo e la nostra casa dalla vetta della montagna ci provoca un piacevole “pathos” che ci fa riflettere sulle nostre origini e su quanto siamo “piccoli” in rapporto alla grandezza immensa della terra e dell’universo. Il laboratorio didattico del Trekking Culturale Telesi@ stimola sicuramente gli studenti ad una riflessione spirituale ed intima che va oltre i semplici apprendimenti storici e quelli scientifici su flora fauna e geologia. Il percorso scelto per febbraio 2016 si è snodato sul massiccio di Camposauro con un periplo che è partito da Piano d’Andrea e ha toccato in sequenza altre zone denominate:

Campagnano, Piano Menta, Tuoro Felasco, Monte Rosa, Acerone, Belvedere dei Faggi e Piano Melaina. Questo il link del tracciato su Wikiloc:

<http://it.wikiloc.com/wikiloc/view.do?id=12326736> . La camminata non è stata particolarmente faticosa perché il dislivello massimo è stato di 300 metri. Alla partenza 130 studenti. Lo staff organizzativo di primo ordine, formato da amanti della natura e della montagna, ha guidato i giovani in una nuova avventura a contatto con l’ambiente naturale. Dalla photogallery e dai volti dei partecipanti traspare il clima di gioia e serenità vissuto; i sorrisi coinvolgenti e i volti felici degli studenti raccontano da soli i momenti magici della giornata. Le sensazioni provate nella escursione possono essere raccontate solo in parte perché per capirle a fondo è necessario viverle. Negli adolescenti e negli adulti si è notato lo strano piacere della fatica, la soddisfazione di una leggera scalata e l’immensa gioia di aver condiviso una elevazione dell’anima che l’altitudine e ul’ambiente incontaminato riescono a produrre in modo egregio. La maggior parte degli studenti partecipanti rappresenta una fascia di giovani appassionati al trekking ed alle bellezze della natura; altri studenti seppure entusiasti e vogliosi di immergersi nella natura sono “trasportati” dagli amici più convinti. In entrambi i casi i giovani della valle telesina hanno intrapreso un percorso didattico e di vita che li porterà ad amare le escursioni e l’ambiente naturale. Nello staff tecnico di questa escursione il maestro Luigi Tagliaferri ha avuto il doppio ruolo di tracciatore e di guida del gruppo: la sua esperienza e conoscenza dei sentieri di Camposauro lo fa essere una autorità indiscussa e punto di riferimento per ogni discepolo appassionato di questa

montagna. Il grande maestro Tagliaferri era accompagnato dall'amico Michele Di Carlo. Il dott. Emilio Tazza ha accettato l'invito di rivestire il ruolo di medico al seguito dell'escursione: fondamentale il suo intervento in un infortunio capitato alla caviglia di una studentessa. Ma l'amico Emilio oltre ad essere un apprezzato e impavido dottore del 118 è anch'esso un amante della "nostra" montagna; per tutta l'escursione non ha mai smesso di sottolineare le bellezze dei luoghi attraversati e, in più, ha anche confessato che il solo "guardare" la maestosità del massiccio Camposauro "da giù" e cioè dalla valle telesina gli provoca una sensazione piacevole. L'esperto Daniele Prece ha al suo attivo più di 700 km in montagna in 83 percorsi pubblicati sul sito specializzato Wikiloc: è un esperto di sentieri, GPS, mappe e di una serie di app digitali legate all'escursionismo. Già presente in altre uscite del Trekking Culturale Telesi@ questa volta ha avuto il ruolo di "legante" dei vari gruppi e per impedire che ci fossero vuoti tra un gruppo e l'altro; la sua azione è stata supportata da un sistema di radio trasmettenti di 4 unità. Un altro esperto al seguito di questa spedizione risponde al nome di Maurizio Volpe che, ricordo, ha "inventato" e cioè fatto nascere il Trekking Culturale Telesi@ proponendo l'idea al dirigente scolastico Domenica Di Sorbo. Maurizio Volpe, che è operaio della Comunità Montana del Taburno-Camposauro, svolge nel tempo libero ruolo di guida escursionistica per i giovani della valle telesina. Anche in questa escursione, come nella precedente, Maurizio ha fatto diversi interventi di "emergenza" come quello di accompagnare i ritardatari dalla partenza al resto del gruppo e di favorire, grazie alla sua auto, il rientro immediato al Bus della studentessa infortunata. I docenti accompagnatori Pilato e Tretola hanno, ancora una volta, reso sicura l'escursione mettendo al servizio degli studenti la loro esperienza di sportivi e di accompagnatori di gruppi. Immancabili la signora Michelina Cutillo e la prof. Antonietta Campagnano che sono ormai delle assidue frequentatrici del Trekking Culturale Telesi@. Le foto di questa escursione sono disponibili al link sotto indicato. A proposito di foto... gli studenti partecipanti hanno avuto l'incarico di fotografare una pianta e un animale del parco montano visitato per poi aggiungere, attraverso una ricerca personale, una didascalia alle due foto. I loro "compiti" saranno pubblicati in un album sul sito del nostro Istituto. Queste pubblicazioni saranno oggetto di valutazione all'interno della graduatoria del Trekking Culturale Telesi@. La scadenza per l'invio all'indirizzo mail giforgi@gmail.com è fissata per il giorno 25 febbraio; oltre alle due foto "obbligatorie" gli studenti potranno inviare anche altre foto (max 4-5) dell'escursione in modo da poter pubblicare un nuovo album.